



Martedì 1 maggio 2018 - ore 17.30
ALTIVOLE Barco della Regina Cornaro

IL PORTO SEPOLTO
ANDREA CHIMENTI canta UNGARETTI

Andrea Chimenti pianoforte e voce / **Francesco Chimenti** violoncello e chitarra

E' un viaggio in bilico tra la sconfitta e il successo.

L'uomo con le sue forze, nel tentativo di dare una risposta ai grandi interrogativi, fallisce; ma da un sentimento iniziale di annientamento avviene poi la rinascita dove tutto appare in una forma nuova, ricca di contenuti che danno un nuovo senso alla vita. Questo accade a Tolstoj ad un certo punto della propria esistenza, quando i grandi interrogativi rimangono insoluti e la scienza non sa venire in soccorso alla sua sofferenza.

Anche se in modo diverso accade a Giovanni Drogo, il protagonista de "Il Deserto dei Tartari" di Buzzati, che incontra il suo fallimento in una fortezza attendendo il nemico in un sogno di gloria, nemico che mai si presenta se non quando Giovanni Drogo è vecchio e ammalato e impossibilitato ad affrontarlo. I due protagonisti vedono naufragare le loro certezze e speranze ma attraverso la sofferenza e l'umiltà ritrovata si schiude in loro qualcosa che li trascende illuminandoli, come direbbe Ungaretti "d'immenso".

E' proprio Ungaretti, con la sua lirica trasportata nella forma canzone, che accompagna l'ascolto di queste letture creando ponti immaginari tra la pura emozione e il vissuto, tra le esperienze del quotidiano e il significato che sta dietro ad esse.



Andrea Chimenti

Dal 1983 al 1989 Andrea Chimenti è il cantante dei **Moda**, uno dei gruppi capostipiti del rock italiano. Con i Moda realizza tre album per l'etichetta I.R.A. prodotti da Alberto Pirelli. Nel 1990 inizia la sua carriera solista. Sono usciti fino ad oggi nove album più svariate compilation e collaborazioni tra cui ricordiamo quella con **Mick Ronson** (chitarrista e produttore di D. Bowie, Lou Reed, Bob Dylan...) **David Sylvian**, **Steve Jansen**, **Mick Karn**, **Gianni Maroccolo**, **Piero Pelù**, **Federico Fiumani** (Diaframma), **Giancarlo Onorato**, **Rita Marcotulli**, **YoYo Mundi**, **Patrizia Laquidara**, **Sycamore Age**, **Stefano Panunzi**, **Nicola Alesini**, **Kiddycar**. Nel teatro e cinema lavora come attore e realizza colonne sonore, installazioni e sonorizzazioni di mostre d'arte. Mette in musica testi di Ungaretti, Pessoa, brani tratti dal Qohelet e Cantico dei Cantici. Collabora con **Carlo Verdone**, **Fernando Maraghini** e **Maria Erica Pacileo**, **Massimo Luconi**, **Riccardo Sottili** e per il **Ministero della Cultura Francese** lavora con la compagnia di danza **Silenda** (Normandia).

A Maggio 2014 esce il documentario "Ungaretti sul Carso" per Rai3 per il quale cura anche le musiche.

Sempre a Maggio 2014 esce "Yuri" un romanzo edito dalla casa editrice Zona che precede l'uscita dell'omonimo CD.

In occasione del centenario dell'inizio della grande guerra esce la ristampa del **Porto Sepolto** con il patrocinio della **Provincia di Gorizia e Carso 2014**.

Lavora come attore nel cortometraggio "Stella1" insieme a **Cecilia Dazzi**, diretto da **Gaia Bonsignore e Roberto D'Ippolito**.

Il 20 marzo 2015 esce **Yuri** il nuovo cd prodotto da **Davide Andreoni e Francesco Chimenti** (Sycamore Age) per Audioglobe/Santeria/Soffici Dischi.

Nel luglio debutta con il concerto Andrea Chimenti interpreta David Bowie.

Nel 2016 Andrea canta nel progetto live di Gianni Maroccolo "Nulla è Andato Perso".

Collabora con i **Nosound** scrivendo insieme a **Giancarlo Erra** "Sogno e Incendio".